



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN COMMISSIONE N. 32

STOP DEL TAR VENETO ALLA CACCIA AGLI ANATIDI: LA GIUNTA RIPETE GLI ERRORI DEL PASSATO

presentata il 26 gennaio 2023 dal Consigliere Montanariello

Premesso che con sentenza n. 97 del 21/01/2023, la 1° Sezione del TAR del Veneto ha accolto il ricorso dell'Associazione Lega per l'Abolizione della Caccia (LAC) e annullato alcune delle disposizioni contenute nella DGR 1294/2022 *“Modifica al calendario venatorio regionale relativo alla stagione venatoria 2022/2023”*. I giudici del tribunale amministrativo hanno stabilito, tra le altre, che la data di chiusura della caccia agli anatidi (vd. 9.2 della sentenza) deve essere anticipata al 20 gennaio, andando a recepire le indicazioni tecniche formulate dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) e in contrasto a quanto deliberato dalla Giunta regionale che indicava il 31 gennaio. Di conseguenza, è stato da subito efficace lo stop alla caccia delle suddette specie in tutto il territorio del Veneto.

Considerato che la succitata DGR 1294/2022 è stata adottata dalla Giunta regionale a seguito di ordinanza cautelare con la quale il TAR sospendeva la DGR 970/2022 *“Stagione venatoria 2022/2023. Approvazione calendario venatorio regionale.”*, impugnata dalla LAC per illegittimità afferente alla durata del periodo di caccia e per la mancata considerazione del parere reso dall'ISPRA.

Tenuto conto che la Giunta regionale già in passato è ricorsa alla revoca in autotutela della DGR 32/2022 *“Modifica alla DGR n. 972/2021 “Stagione venatoria 2021/2022. Approvazione calendario venatorio regionale””* a seguito della sentenza del TAR Veneto n. 155 del 21/01/2022. Con tale sentenza, veniva accolto il ricorso dell'Associazione Vittime della Caccia e della LAC e annullato di fatto il calendario venatorio nella parte in cui prevedeva la chiusura della caccia al 31 gennaio 2022 anziché al 20 gennaio 2022.

Preso atto che per la stagione venatoria 2022/2023 la Giunta regionale ha comunque riproposto il 31 gennaio come data di chiusura della caccia agli uccelli acquatici.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere regionale

interroga l'Assessore alla caccia

per sapere:

- per quale motivo la Giunta regionale non abbia anticipato la prevedibile sentenza 97/2023 del TAR con un provvedimento che evitasse disagi in termini di organizzazione ed economici ai cacciatori che, con effetto immediato e avvisati alla meno peggio, si sono ritrovati da un giorno all'altro nell'impossibilità di esercitare il diritto acquisito attraverso l'approvazione del calendario venatorio e il pagamento delle relative tasse di concessione;
 - quali provvedimenti la Giunta regionale intenda adottare per garantire la fruibilità delle giornate di caccia agli anatidi previste dal calendario venatorio approvato e per le quali i cittadini cacciatori hanno versato (anticipatamente) le richieste tasse di concessione regionale e nazionale.
-